



Piano di Protezione Civile
Comune di Sondrio (SO)

Approvato con Delibera n. 22
del 25/03/2022

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI SONDRIO

Redatto ai sensi della D.G.R. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 e s.m.i.

Rischio idraulico Scenario Es01_1 Esondazione Fiume Adda Pericolosità P3 - Tr 20 anni

Aggiornamento: febbraio 2022

1 - Inquadramento

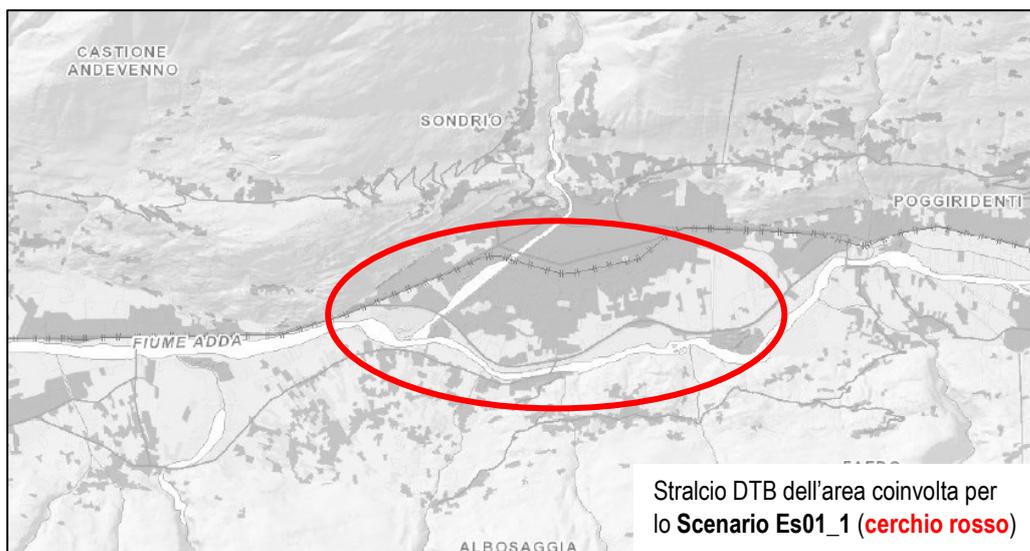
Lo scenario riguarda è l'esondazione delle acque di piena del Fiume Adda con un Tr 20 anni con coinvolgimento delle rogge scolatrici presenti nella piana in sponda dx che confluiscono nello stesso. L'allagamento interessa gli ambiti spondali fluviali e localizzate parti topograficamente depresse della piana alluvionale per rigurgito delle acque dei canali presenti (fosso scolatore Principale e fosso scolatore Agneda).

I battenti nell'areale della piana alluvionale sono compresi tra 0÷1,1 m. e raggiungono i 2,4 m. lungo i fossi scolatori; inoltre sulla ciclopedonale lungo Adda si riscontrano altezze fino a 1,3 m., all'incrocio di Via Vanoni con Via Giucciardi un'altezza max di 0,30 m., sulla campestre di Via Morbegno fino a 0,40 m. e sulla Via del Ponticello fino a 0,5m.

2 - Scenario sviluppato

ID Scenario	Località	Descrizione evento	Livello del Rischio
Es01_1	Sponda dx Fiume Adda	Allagamento aree in sponda dx e piana alluvionale	R4 – molto alto

3 - Corografia dello scenario sviluppato



4 - Scenario

Comune	Sondrio	Località	Sponda dx Fiume Adda e piana alluvionale	Cod.	Es01_1	
Tipologia	Allagamento aree in sponda dx e piana alluvionale per Tr 20 anni					
Fonte del dato	Studio geologico PGT e P.G.R.A.			Monitoraggio	Presidio Idraulico	
Superficie interessata	0,55 km ²	Quota max	n.d.	Probabile evoluzione	allagamento	
Aggiornamento	Data	febbraio 2022	Nome compilatore	Dott. Geol. Egidio De Maron		
Essendo lo scenario di tipo "prevedibile" l'attivazione della Struttura Comunale di Protezione Civile partirà dal codice minimo di ALLERTA COLORE GIALLO per rischio idraulico con una fase operativa minima di Attenzione (c.r.f. procedure specifiche)				Soglie di allertamento locale		
				Livello criticità	Codice allerta colore	
					Assente	Verde
				X	Ordinaria	Giallo
				X	Moderata	Arancione
X	Elevata	Rosso				

4.1 - Comuni coinvolti (1) e/o coinvolgibili (2) in funzione dello scenario

Comune coinvolto	Comune coinvolgibile
(1) Amministrazioni direttamente coinvolte dalle aree di impatto del fenomeno	(2) Amministrazioni non coinvolte direttamente dalle aree di impatto ma che possono comunque risentirne.
Sondrio	Montagna in Valtellina
Albosaggia	
Faedo Valtellino	

4.2 – Conseguenze a livello comunale

Comune	Conseguenze derivanti dallo scenario	Azioni di contrasto
Sondrio	Allagamento delle aree in sponda dx del Fiume Adda e dei Fossi colatori Principale e Agneda	Pulizia sponde fossi colatori e imbocco tratti tombinati
	Coinvolgimento di parte della ciclopedonale del Parco Bartesaghi, del Sentiero Valtellina e di Via Orobie	Chiusura viabilità
	Coinvolgimento edifici ed attività lungo la Via Orobie e Fossi colatori Principale e Agneda	Informazione ai residenti ed eventuale allontanamento

4.3 – Effetti sulla popolazione a livello comunale

Comune	Conseguenze derivanti dallo scenario	N° abitanti	Azioni di contrasto
Sondrio	Allontanamento residenti	n.d.	Allontanamento preventivo dei residenti
	Interruzione della viabilità locale		Chiusura della viabilità coinvolta e della passerella ciclopedonale sul Fiume Adda

4.4 – Altre Amministrazioni comunali coinvolte / coinvolgibili

Comune	Sindaco protempore (Cognome/nome)	Recapiti telefonici			
		Cent.	Fax	Cell. sindaco/H24	Altro
Albosaggia	Murada Graziano	0342.510376	0342.513485	...	sindaco@comune.albosaggia.so.it
Faedo Valtellino	Angelini Franco	0342.566090	0342.566066	...	info@comune.faedovaltellino.so.it
Montagna in Valtellina	Baldini Barbara	0342.380077	0342.382040	...	info@comune.montagnainvaltellina.so.it

4.5 - Elementi esposti in area di rischio

Elementi a rischio		N° abitanti		Rischio			
		residenti	disabili	R1	R2	R3	R4
Edifici residenziali	Civico ai n° 16 di Via Morelli (Az. Agricola)	0	0		X		
Edifici commerciali/industriali	Civici di Via Orobie (Cossi Costruzioni)	n.d.	0		X	X	
	Civici di Via Orobie (Eliwork)	n.d.	n.d.	X			
Viabilità comunale	Ciclopedonale del Parco Bartesaghi				X		X
	Sentiero Valtellina / Passerella ciclopedonale sul Fiume Adda						X
	Via Orobie				X		X

4.6 - Possibili aree urbane a rischio di isolamento

Località	Isolamento		Popolazione Totale (n.)	di cui (n°)				
	Totale	Parz.le		<14 anni	> 65 anni	NAT/ NAP	scolastica	Attività commerciale/industriale
Via Orobie	---	X	n.d.	---	---	---	---	Cossi Cost.ni - Eliwork

4.7 - Punti di monitoraggio

Vengono indicati i seguenti punti di monitoraggio (●) nella cartografia dello scenario:

- **Sponda dx del Fiume Adda** : lungo la ciclopedonale del Parco Bartesaghi - sul sentiero Valtellina (al sottopasso della tangenziale, all'imbocco passerella ciclopedonale, al Ponte sulla Sp16) e in Via Orobie
- **Fossi scolatori Principale e Agneda** : attraversamenti di Via E. Vanoni, svincoli tangenziale entrata sud /uscita nord Via Samaden e sulla Via Bormio
- **Fiume Adda** : rete ARPA - idrometro di Teglio sul Fiume Adda (controllo da remo sul sito <http://iris.arpalombardia.it>)
- **Fosso Principale** : rete comunale monitoraggio opera di deviazione.

4.8 - Cancelli sulla viabilità

Strada comunale	<ul style="list-style-type: none"> → Via Ventina cancelli C1 → Pista ciclopedonale del Parco Bartesaghi cancelli C2 e C3 → Sentiero Valtellina cancelli C4 ÷ C10 → Via Orobie cancelli C11 ÷ C13 <p>Nel caso di chiusura della passerella ciclopedonale sul F. Adda, lungo il Sentiero Valtellina, darne comunicazione al Comune di Albosaggia per i provvedimenti del caso.</p>	Polizia Locale
-----------------	--	----------------

4.9 - Vie di fuga

Per gli edifici coinvolti e/o coinvolgibili le vie di fuga sono la Via Orobie e la Via Morelli.

4.10 - Individuazione percorsi di viabilità alternativa

Nel caso di interruzione della Via Orobie non sussistono viabilità alternative, per i residenti sarà opportuno un loro preventivo allontanamento dalle aree allagabili.

Nel caso di interruzione della Via Bormio per allagamento dei ponti sui fossi scolatori è possibile utilizzare la Via Morelli.

4.11 - Risorse locali utilizzabili

Per lo scenario l'area di attesa di riferimento **Aat 41** - parco + parcheggio di Via Tonale che risulta essere la più idonea.

4.12 - Accesso dei mezzi di soccorso

L'accesso all'area è garantita dal Via Ventina per il Parco Bartesaghi, Via Torelli -Via Gramsci-Tangenziale di Sondrio e Via Orobie per il Sentiero Valtellina e dalla Tangenziale di Sondrio-Via Samaden per la Via Orobie .

5 - Numeri utili

PRESIDI TERRITORIALI			
Denominazione	Telefono	Fax	Altro/email
Prefettura di Sondrio – U.T. del Governo	0342.532111		prefettura.sondrio@interno.it
Reg. Lombardia DGPCUO P.C. SOR			n. verde 800.061.160
Reg.ne Lombardia – UTR Montagna Sondrio	0342.530111	0342.512426	montagnaregione@pec.regione.lombardia.it
Provincia di Sondrio - Protezione Civile e AIB	0342.531241	0342.531235	
ARPA - Dipartimento di Sondrio	0342.183211	0342.1832500	dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it
Comando Provinciale VV.FF. Sondrio	0342.533000		112 - com.sondrio@cert.vigilfuoco.it
ANAS - Sondrio	0342.511096	0342.512335	n. verde 800.841.148
COMUNI CONFINANTI			
Comune di Albosaggia	0342.510376	0342.513485	info@comune.albosaggia.so.it
Faedo Valtellino	0342.566090	0342.566066	info@comune.faedovaltellino.so.it
Caiolo	0342.355004	0342.355015	info@comune.caiolo.so.it
Montagna in Valtellina	0342.380077	0342.382040	info@comune.montagnainvaltellina.so.it
FORZE DELL'ORDINE			
Questura di Sondrio	0342.200111		gab.quest.so@pecps.poliziadistato.it
Polizia Stradale Sez. di Sondrio	0342.545011		113 - sezpolstrada.so@pecps.poliziadistato.it
Stazione CC Sondrio	0342.2211	0342.2211	112 - stso12b110@carabinieri.it
Staz. CC Nucleo Forestale di Sondrio	0342.215293		
Com.do Prov.le G.d F. Sondrio	0342.212753		117 -
Polizia Provinciale di Sondrio	0342.531207	0342.531235	
Servizio Intercomunale di P.L.	0342.380077	0342.382040	polizia.locale@comune.montagnainvaltellina.so.it 0342.489036 (Uff. di Ponte in Valtellina)
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE			
G.V. per la P.C. e l' A.B. di Sondrio	0342.212524	0342.1890180	volontari@protezionecivile.so.it Cell H24 329.2314266
Nucleo Sommozzatori P.C.Valtellina Sub	340.4738652		info@valtellinasu.com - mariacristinapaedrazzoli@gmail.com
STRUTTURE SANITARIE			
Ospedale di Sondrio	0342.521111	0342.521024	
ASL – Poliambulatorio – P.S. Sondrio	0342.521504		
Croce Rossa	0342.511522	0342.510578	sondrio@cri.it
Soccorso Sondrio Coop. Soc.le	0342.514700		amministrazione@soccorsofondrio.it
STRUTTURE DI RICOVERO			
Denominazione	Telefono	Fax	email
RETI TECNOLOGICHE			
Rete Tecnologica	Ente Gestore	Recapiti telefonici Gestore	
Rete di Distribuzione Energia Elettrica	Enel S.p.A.	n. verde 803 500	
Rete Illuminazione Pubblica	Enel S.p.A.	n. verde 803 500	
Rete Idrica / smaltimento acque	SECAM S.p.A.	Tel. 0342.215338 - Fax 0342.212181 – P.I.: 800 239 291	
Rete gas metano (metanodotto)	CMVT	Tel. 0342.210331-32 (pronto intervento) - Fax 0342.210334	
Rete gas metano (rete distribuzione)	AEVV Energie	342.533533 (pronto intervento) - n. verde 800 822 034	
	2I Rete gas	n. verde 800 829 344	
Telefonia	Telecom Italia S.p.A.	n. verde 800 415 042	
DITTE CONVENZIONATE			
Ragione Sociale	Tipo di convenzione	Referente	Recapiti telefonici



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

Rischio idraulico Scenario Es01_1 Fiume Adda "Pericolosità P3"

Scala: 1: 10.000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

SCENARIO

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

Area allagabile "P3"

Area di pericolosità "P3"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)

Fabbricato coinvolgibile - L (.. n. civico)

Viabilità coinvolta - H

Viabilità coinvolgibile - L

Rete tecnologica coinvolgibile

Rete acquedotto residenziale

Rete fognatura residenziale

Linea elettrica residenziale

Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

Area di attesa (Aat...)

Area di attesa (Ari...)

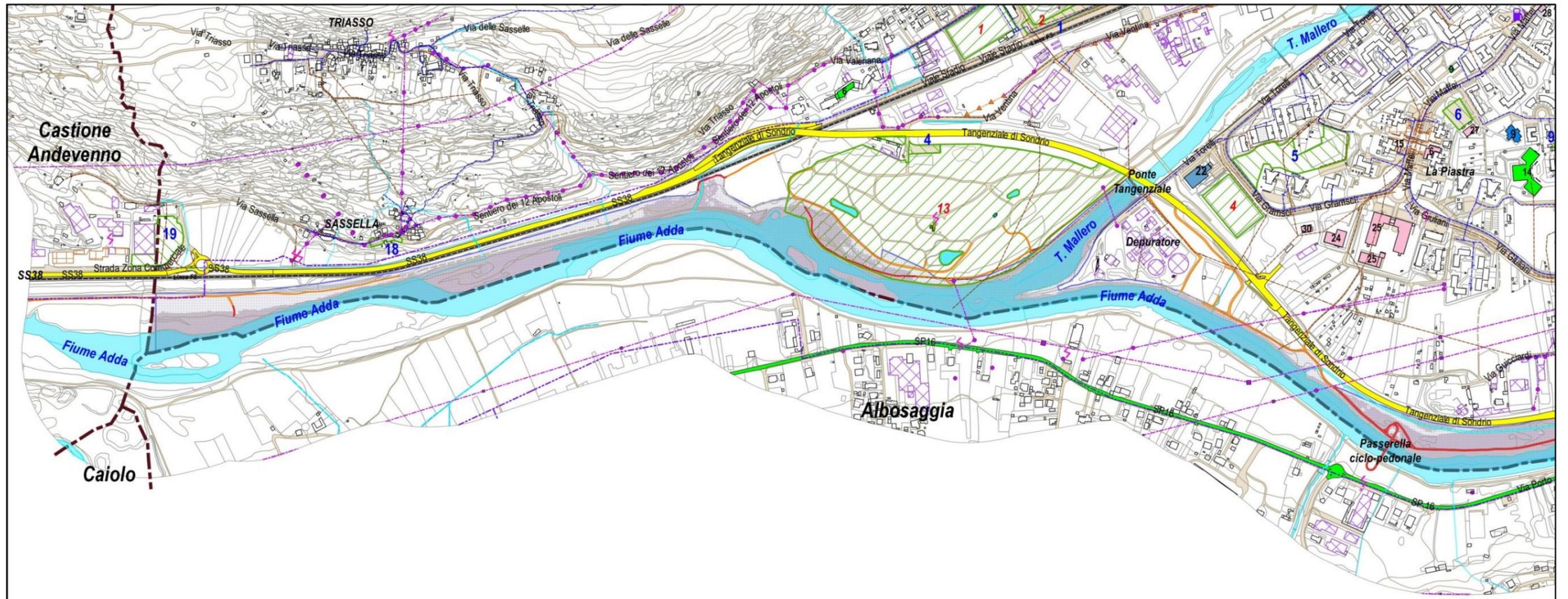
Struttura Strategica (Sst...)

Struttura di Ricovero (Sri...)

Struttura Scolastica (Ssc...)

Struttura Sanitaria (Ssa...)

Magazzino





COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

Rischio idraulico Scenario Es01_1 Fiume Adda "Pericolosità P3"

Scala: 1: 10.000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI ALLERTA

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

- Area allagabile "P3"
- Area di pericolosità "P3"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

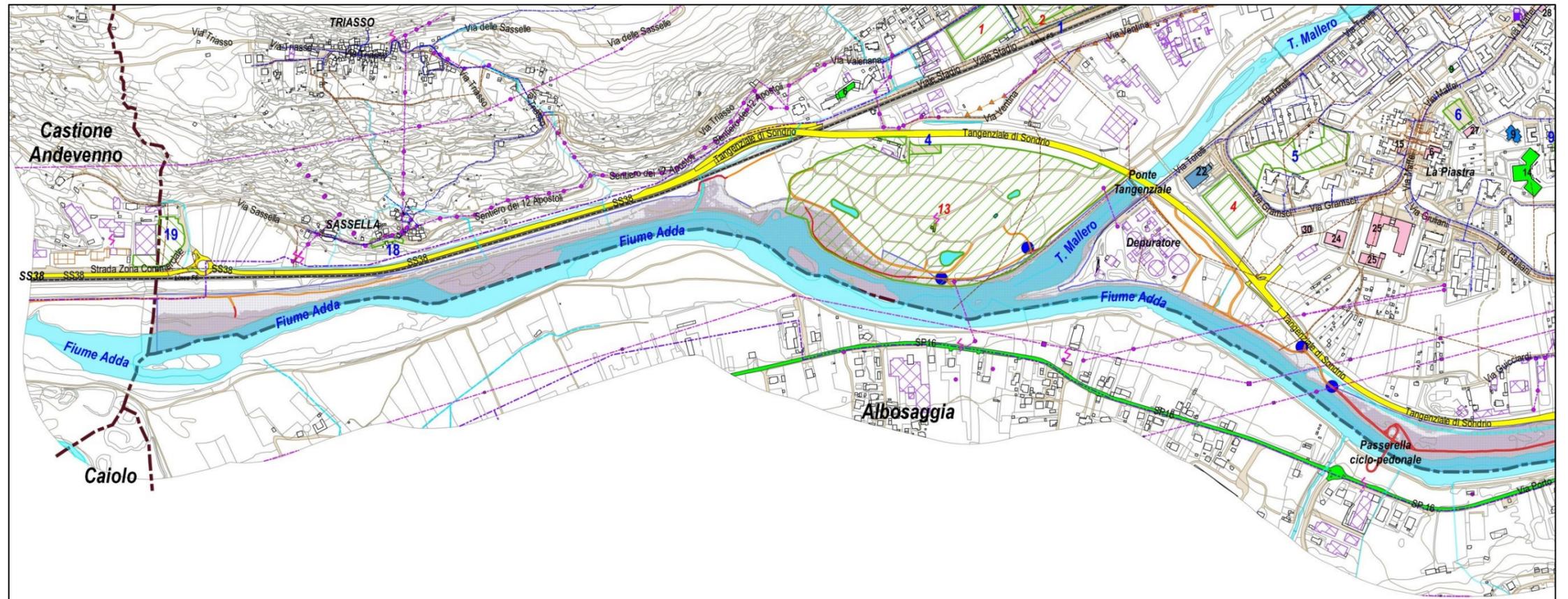
- Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - L (.. n. civico)
- Viabilità coinvolta - H
- Viabilità coinvolgibile - L
- Rete tecnologica coinvolgibile
 - Rete acquedotto residenziale
 - Rete fognatura residenziale
 - Linea elettrica residenziale
 - Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

- Area di attesa (Aat...)
- Area di attesa (Ari...)
- Struttura Strategica (Sst...)
- Struttura di Ricovero (Sri...)
- Struttura Scolastica (Ssc...)
- Struttura Sanitaria (Ssa...)
- Magazzino

ATTIVITA' IN FASE DI ALLERTA

- Punti di monitoraggio e controllo idraulico (ogni 8-12 ore)



PROCEDURE RISCHIO IDRAULICO – Scenario “Es01_1 - Esondazione Fiume Adda. Pericolosità P3 (Tr 20 anni)” – CODICE ALLERTA GIALLO

FASE OPERATIVA	FIGURA OPERATIVA	AZIONI
<p>Le procedure di seguito elencate risultano valide per lo scenario Es01_1 individuato come Rischio idraulico per esondazione del Fiume Adda – Pericolosità P3 (Tr 20 anni).</p> <p>L'evento si può verificare a seguito di piogge abbondanti (anche forti eventi temporaleschi) con innalzamento delle portate del Fiume Adda.</p> <p>Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione di “ALLERTA CODICE GIALLO per rischio idraulico, che ha valore di condizioni meteorologiche avverse, ed interessa l'Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina e/o per effetto delle precipitazioni verificatesi sulle aree più a monte dei bacini che può determinare una criticità.</p> <p>Obiettivo : comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile.</p> <p>Il Livello ALLERTA CODICE GIALLO corrisponde ad una fase preliminare, che fa seguito ad una comunicazione del CFMR – S.O. Protezione Civile di Regione Lombardia</p> <p>Lo stato di criticità è riscontrabile contemporaneamente anche sulla pagina del sito della P.C. Regionale (www.allertalom.regione.lombardia.it).</p> <p>In questa fase viene attivato il “P.T.L. - Presidio Territoriale Locale” mediante impiego della C.Op.Co. (Cellula Operativa Comunale) composta da personale dell' UfficioTecnico e della Polizia Locale</p>	CFMR – S.O. di P.C. Regionale	Dirama l' “Avviso di ALLERTA CODICE GIALLO per rischio idraulico ai comuni interessati tramite PEC e PEO e/o sms.
	Comune	Riceve l' “Avviso di ALLERTA CODICE GIALLO per rischio idraulico . L'Ufficio a cui perviene la notizia deve darne immediata comunicazione (telefonica o consegna a mano) della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore ed al R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale).
	Sindaco	E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO per rischio idraulico , la dirama al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità.
	R.O.C. (Referente Operativo Comunale)	E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO per rischio idraulico . <ul style="list-style-type: none"> • Organizza il Presidio Territoriale Locale (personale della C.Op.Co. “Cellula operativa comunale”) per ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici (●) al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno, ovvero qualunque situazione di impedimento al libero deflusso delle acque. • Provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli presenti al di sotto degli attraversamenti (ponti) mediante l'attivazione dei competenti Uffici comunali. • Aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione con la segnalazione di “ALLERTA CODICE GIALLO per rischio idraulico”
	P.T.L. - Presidio Territoriale Locale (C.Op.Co.)	E' avvisato dell' ALLERTA CODICE GIALLO per rischio idraulico per rischio idraulico. Verifica e monitoraggio dei punti critici (●) lungo la sponda dx del Fiume Adda e lungo i fossi scolatori Pricipale e Agneda (vedi “Nota 1” in calce); in particolare → F. Adda: Parco Bartesaghi, sentiero Valtellina (al sottopasso della tangenziale, all'imbocco passerella ciclopedonale, al Ponte sulla Sp16) e in Via Orobie → Fossi scolatori: attraversamenti di Via Vanoni, svincoli tangenziale entrata sud /uscita nord Via Samaden e sulla Via Bormio la prosecuzione di verifiche periodiche sarà calibrata in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica e/o idraulica (per le 36-48 ore successive)
Dir.te Settore Servizio Tecnico e Gestione del Territorio	Su segnalazione del ROC provvede alla rimozione degli ostacoli segnalati mediante attivazione dei propri uffici e maestranze.	

Se si verificano le condizioni di pioggia sul territorio , così come anticipate dalla comunicazione della Sala Operativa della P.C. Regionale	Referente Operativo Comunale - R.O.C.	Verifica sul sito internet i valori pluviometrici con riferimento alle stazione di Sondrio e di Spriana della Rete di R.L. (http://iris.arpalombardia.it), informando costantemente il Sindaco e il P.T.L.
--	--	---

Si passa alla fase operativa di Preallarme – CODICE ALLERTA ARANCIONE se	Sindaco	<ul style="list-style-type: none"> • dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme
---	----------------	--

→ ha conferma da parte del CFMR–SORPC Regionale delle peggioramento delle condizioni idro-meteo attraverso l'emissione dei **Bollettini di monitoraggio e previsione** e/o se riceve l' **Avviso CODICE ALLERTA ARANCIONE per rischio idraulico** con PEC, PEO e sms
 → il controllo dei valori idrometrici della stazioni di riferimento evidenzialo il peggioramento dei valori
 → Il monitoraggio del P.T.L. **segnala l'innalzamento idrometrico nelle sezioni monitorate con raggiungimento del livello critico**

Si ritorna alle condizioni di CODICE ALLERTA GIALLO per rischio idraulico e successiva NORMALITA' – ALLERTA CODICE VERDE	Sindaco	Attende conferma della situazione meteo-idrologica ed a seguire dichiara concluso la fase operativa di Attenzione ritornando alle condizioni di Normalità ; informa il R.O.C. della revoca della fase operativa di Attenzione .
→ se il Comune riceve il messaggio di revoca di CODICE ALLERTA GIALLO per rischio idraulico (tramite PEC, PEO e sms) oppure non si verificano precipitazioni pluviometriche	Referente Operativo Comunale - R.O.C.	Aggiorna i componenti del Presidio Territoriale Locale della revoca della fase operativa di Attenzione e del ritorno alla fase di Normalità . Aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione.

ELEMENTI /SOGGETTI ESPOSTI ALL'AREA DI RISCHIO		COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE (U.C.L.)					
Popolazione coinvolgibile (n.)	0	Cognome - Nome	Qualifica	Cell.	Cognome - Nome	Qualifica	Cell.
Popolazione non autosufficiente (n.)	n.d.	Ing. Scaramellini Marco	Sindaco pro tempore	335.6314...	Dr.ssa Casali Cristina	Dir. pro tempore Settore Servizi Finanziari	331.3533...
Attività Agricole (n.)	1	Rossatti Lorena	Assessore pro tempore delegato alla P.C.	339.7283...	Dr. Locatelli Claudio	Dir. pro tempore Settore Servizi Sociali	328.9223...
Attività Industriali, Artigianali e Commerciali (n.)	2	Com. Bradanini Mauro	R.O.C. / Com.te pro tempore Comando Polizia Locale	320.4367...	Magagnato Stefano	Presidente Gruppo Volontari di P.C. e AiB Sondrio	333.3999...
Altro (specificare) :	---	Ing. Venturini Gianluca	Dir. pro tem.re Set.re Tecnico e Gestione del Territorio	329.2108...	Com. Carabinieri e/o Questura Sondrio	Nominativi indicati dai rispettivi Comandi	112
Altro (specificare) :	---	Dr. Tirone Livio	Dir. protempore Settore Servizi Istituzionali	329.2108...			

Nota: si consiglia la predisposizione di un'asta idrometrica in corrispondenza della pila del ponte sulla SP16, in sponda dx del Fiume Adda, con evidenziati i livelli di guardia che possono innescare allagamenti lungo il “sentiero Valtellina” (prima zona di l'esonazione) quale punto di monitoraggio fisso dei livelli idrometrici locali.
 I livelli di guardia possono essere individuati mediante battute topografiche dei punti quotati più depressi del sentiero Valtellina e riportati con diversa colorazione sulla pila del ponte.





COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

Rischio idraulico
Scenario Es01_1 Fiume Adda
"Pericolosità P3"

Scala: 1: 10.000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI PREALLARME

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

Area allagabile "P3"

Area di pericolosità "P3"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

Fabbricato coinvolgibile - H (... n. civico)

Fabbricato coinvolgibile - L (... n. civico)

Viabilità coinvolta - H

Viabilità coinvolta - L

Rete tecnologica coinvolgibile

Rete acquedotto residenziale

Rete fognatura residenziale

Linea elettrica residenziale

Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

Area di attesa (Aat...)

Area di attesa (Ari...)

Struttura Strategica (Sst...)

Struttura di Ricovero (Sri...)

Struttura Scolastica (Ssc...)

Struttura Sanitaria (Ssa...)

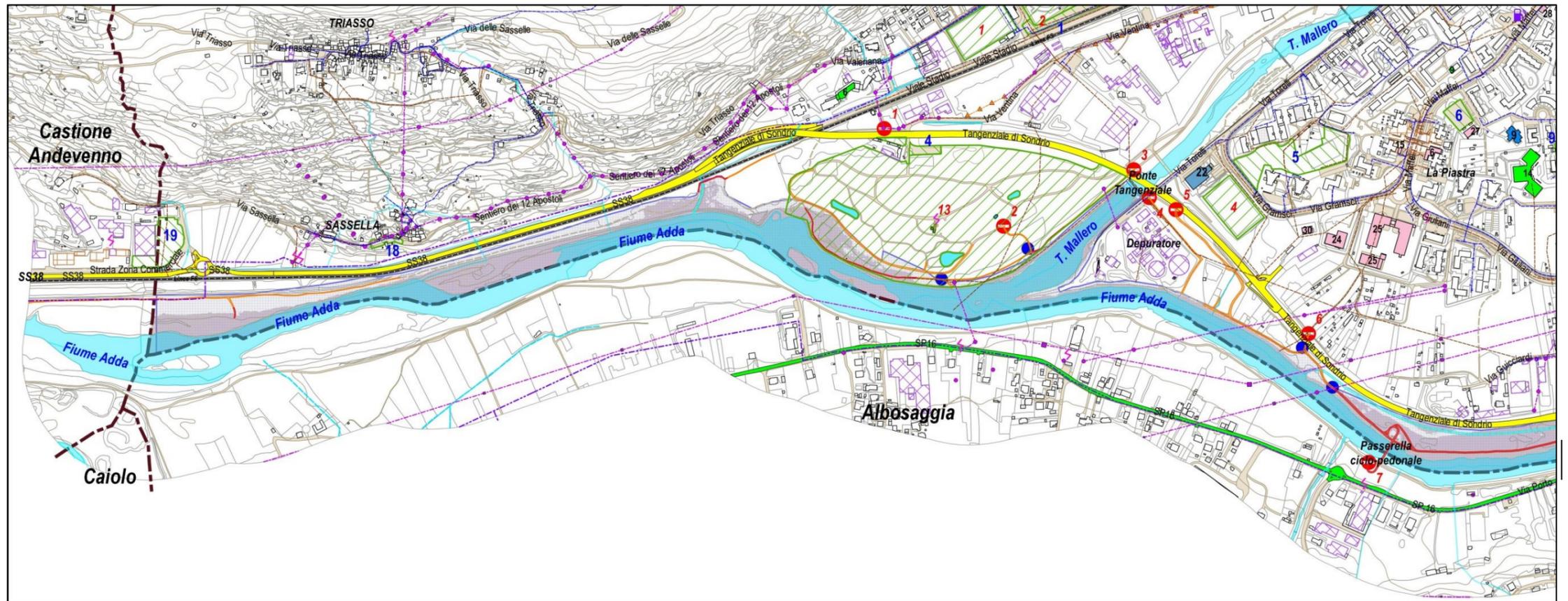
Magazzino

ATTIVITA' IN FASE DI PREALLARME

Punti di monitoraggio e controllo
idraulico (ogni 3+4 ore)

Posizionamento cancelli sulla viabilità

Viabilità alternativa



PROCEDURE RISCHIO IDRAULICO – Scenario “Es01_1 - Esondazione Fiume Adda. Pericolosità P3 (Tr 20 anni)” – CODICE ALLERTA ARANCIONE

FASE OPERATIVA	FIGURA OPERATIVA	AZIONI	
<p>Le procedure di seguito elencate risultano valide per lo scenario Es01_1 individuato come Rischio idraulico per esondazione del Fiume Adda Fiume Adda – Pericolosità P3 (Tr 20 anni). L'evento si può verificare a seguito di piogge abbondanti e/o forti eventi temporaleschi.</p> <p>Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • “ALLERTA CODICE ARANCIONE per rischio idraulico, che interessi l'Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina (comunicazione CFMR–SORPC per criticità moderata riscontrabile anche su www.allertalom.regione.lombardia.it • oppure su informazione diretta del Presidio Territoriale Locale per condizioni idrauliche critiche in atto sul territorio e di cui è possibile un peggioramento. <p>Il Livello ALLERTA CODICE ARANCIONE comporta il passaggio ad una fase operativa minima di preallarme.</p> <p>Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO o la squadra che rileva le condizioni critiche, avvisa il Sindaco ed il ROC. Il Sindaco dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme, attiva l'UCL ed il COC ed i rispettivi componenti si rendono disponibili presso la S.O. Comunale (sede COC).</p> <p>Obiettivo : in questa fase operativa il Sindaco predispone le prime misure per fronteggiare una eventuale emergenza attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allertamento delle strutture comunali operative di Protezione Civile (UCL e COC) • verifica della situazione idrologica/idraulica mediante monitoraggio delle condizioni in atto • attività informativa alla popolazione coinvolgibile. <p>In questa fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prosegue l'attività del PTL - Presidio Territoriale Locale, attraverso l'impiego della C.Op.Co. integrata eventualmente con personale volontario del GVPC; intensifica le verifiche e controlli della situazione idraulica dell'Adda nonché dello stato idraulico dei Fossi scolatori Principale ed Agneda con cadenza di 3-4 ore nelle successive 24 ore • si dispone l'attivazione dell' UCL e l'apertura del COC con compiti di gestione/coordinamento dell'informazione man mano pervenuta e/o ritrasmessa. • I componenti dell'UCL e del COC informati si rendono operativi presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC) • viene attivato il Gruppo Volontari di Protezione Civile in convenzione • viene attivato il monitoraggio della strumentazione atta al controllo della deviazione delle acque del Fosso Principale prima dell'immissione nel Fiume Adda 	<p>CFMR – S.O. di P.C.</p> <p>Comune</p>	<p>Dirama l'Avviso ALLERTA CODICE ARANCIONE per rischio idraulico con PEC/ PEO</p> <p>Riceve “Avviso di ALLERTA CODICE ARANCIONE per rischio idraulico”; l'Ufficio a cui perviene ne dà immediata comunicazione (telefonica o consegna a mano) al Sindaco ed al ROC</p>	
	COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI – U.C.L. – Sono informati del passaggio alla fase operativa di Preallarme e si recano presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC)		
		Sindaco	<p>E' avvisato dell' ALLERTA CODICE ARANCIONE per rischio idraulico e/o della segnalazione da parte del Presidio Territoriale Locale</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme • informa i componenti dell'UCL e del COC (comunicazione telefonica), attiva e convoca l'UCL e COC presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC) • attiva il Gruppo Volontari di P.C. in convenzione • comunica alla SOR, Prefettura e Provincia di Sondrio il passaggio alla fase operativa di Preallarme, attivazione dell'UCL, apertura del COC e attivazione del GVPC in convenzione • informa il Sindaco di Albosaggia del passaggio alla fase operativa di Preallarme • predispone i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile • mantiene i contatti con gli organi di informazione
		R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • coordina il COC • prosegue il coordinamento del PTL nella ricognizione dei punti critici (●) per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno o di libero deflusso • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione
		Ass.re delegato P.C.	Si rende disponibili ed a disposizione del Sindaco
		Pres.te G.V. di P.C.	E' informato dell'attivazione del GVPC , attiva/coordina i volontari del GVPC e mette a disposizione le risorse (volontari, mezzi e materiali)
		Dir. Settori Serv. Tecnici - Istituzionali - Finanziari e Culturali - alla Persona Com.do Carabinieri e/o Questura Sondrio	Si rendono disponibili ed a disposizione del Sindaco Ciascuno componente attiva gli Uffici di propria competenza per aumentare la risposta alle eventuali necessità/esigenze che si dovessero manifestare.
	PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE		
		P.T.L. - Presidio Territoriale Locale	E' informato del passaggio allo stato operativo di Preallarme . Prosegue la verifica e monitoraggio dei punti critici (●); le verifiche periodiche saranno calibrate in funzione della situazione idraulica locale del Fiume Adda e dei Fossi Scolatori (almeno una ogni 3+4 ore nelle 24 ore successive)
	COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.		
Sono informati del passaggio alla fase operativa di Preallarme, si rendono disponibili e si recano nella S.O. della P.L. (sede COC) attivando le Funzioni di supporto			
	Ref.te FUNZIONE 1	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le richieste per attività di rimozione di ostacoli per il libero deflusso delle acque e collabora con il ROC nella verifica dell'evoluzione idrometrica dell'evento con riferimento alle stazioni di Teglio della Rete R. L. (http://iris.arpalombardia.it). • mantiene sotto controllo la strumentazione automatica di monitoraggio installata sull'opera di deviazione delle acque del Fosso Principale e riferisce al ROC. 	
	Ref.te FUNZIONE 2	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la presenza di eventuali residenti disabili nell'area di rischio e provvede per il loro eventuale allontanamento e/o soccorso sanitario • allerta la CRI e/o il Soccorso Sondrio Coop. Soc.le 	
	Ref.te FUNZIONE 3	• coordina i volontari per le operazioni di monitoraggio in appoggio al Presidio Territoriale Locale (C.Op.Co) nonché altre attività richiesta dal ROC	
	Ref.te FUNZIONE 4	• verifica la disponibilità delle risorse comunali disponibili (automezzi, materiali, transenne, cartellonistica, ecc.) e ne coordina l'utilizzo secondo le richieste del ROC	
	Ref.te FUNZIONE 5	• contatta i referenti delle Soc.tà dei servizi essenziali (luce, gas, acqua) e ne coordina un loro possibile intervento	
	Ref.te FUNZIONE 6	• verifica la presenza di eventuali residenti coinvolgibili nell'area di rischio	
	Ref.te FUNZIONE 7	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le attività di P.L. per facilitare gli accessi viabilistici all'area • provvede all'allontanamento di veicoli e/o di eventuali avventori nell'area di rischio • predispone il posizionamento di transenne e cartellonistica nei punti di interdizione previsti “cancelli” • coordina le modalità di informazione alla popolazione residente 	
	Ref.te FUNZIONE 8	• coordina le attività di comunicazione radio tra la S.O. Comunale e gli operatori all'esterno	
	Ref.te FUNZIONE 9	• verifica la disponibilità dell'Area di attesa Aat 41 di Via Tonale (allontanando eventuali auto parcheggiate) nonché le disponibilità ricettive nelle Strutture di Ricovero per l'eventuale evacuazione di residenti nell'area di rischio.	
Se si verificano le condizioni di meteo-idrauliche sul territorio, così come anticipate		R.O.C. Prosegue l'attività di verifica dei valori idro-meteo informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale Locale	
<p>Si passa alla fase operativa di Allarme – CODICE ALLERTA ROSSO se</p> <p>→ ha conferma dal CFRM-SORPC Regionale del peggioramento delle condizioni idro-meteo con l'emissione degli aggiornamenti</p> <p>→ riceve “Avviso CODICE ALLERTA ROSSO per rischio idraulico” tramite PEC, PEO e sms</p> <p>→ il controllo dei valori idrometrici della stazione di riferimento ne evidenziano il peggioramento</p> <p>→ il P.T.L. segnala situazioni di criticità e/o peggioramento delle condizioni idrauliche (prossima esondazione) del Fiume Adda e/o Fossi colatori</p>		<p>Sindaco</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiara lo stato di Allarme con il passaggio alla fase operativa di Allarme 	
<p>→ Si ritorna alle condizioni di ALLERTA CODICE GIALLO se</p> <p>→ riceve la revoca di ALLERTA CODICE ARANCIONE per rischio idraulico (PEC, PEO e sms)</p> <p>→ i livelli idraulici sono tali da migliorare le condizioni idrauliche locali</p>		<p>Sindaco</p> <ul style="list-style-type: none"> • attende conferma della situazione idrologica ed a seguire dichiara concluso la fase operativo di Preallarme e ritorno alla fase operativa di Allerta. • informa il ROC e l'UCL della revoca della fase operativa di Preallarme e del ritorno alla fase operativa di Allerta • aggiorna i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile <p>R.O.C.</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiorna i componenti del COC E del PTL della revoca della fase operativa di Preallarme e del ritorno alla fase operativa di Allerta. • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione 	



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

Rischio idraulico Scenario Es01_1 Fiume Adda "Pericolosità P3"

Scala: 1: 10.000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI ALLARME

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

- Area allagabile "P3"
- Area di pericolosità "P3"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

- Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - L (.. n. civico)
- Viabilità coinvolta - H
- Viabilità coinvolgibile - L

Rete tecnologica coinvolgibile

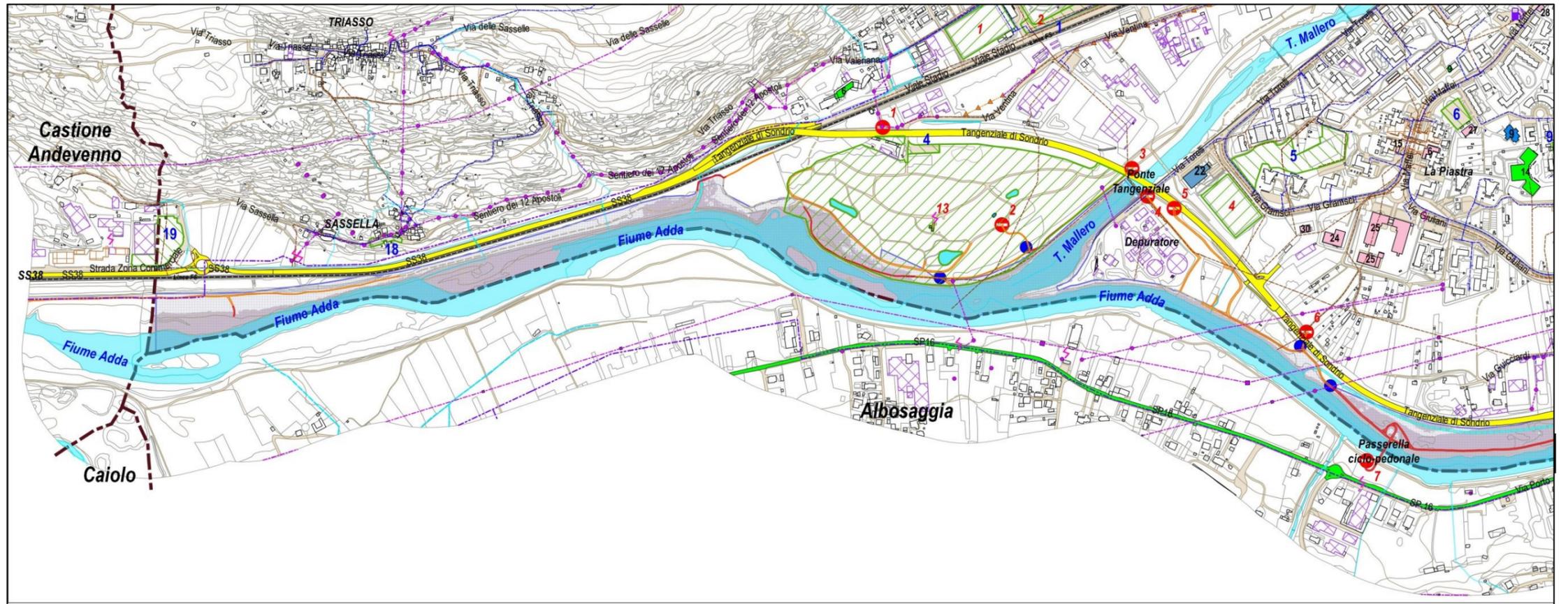
- Rete acquedotto residenziale
- Rete fognatura residenziale
- Linea elettrica residenziale
- Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

- Area di attesa (Aat...)
- Area di attesa (Ari...)
- Struttura Strategica (Sst...)
- Struttura di Ricovero (Sri...)
- Struttura Scolastica (Ssc...)
- Struttura Sanitaria (Ssa...)
- Magazzino

ATTIVITA' IN FASE DI ALLARME

- Punti di monitoraggio e controllo idraulico (in continuità)
- Posizionamento cancelli sulla viabilità
- Viabilità alternativa
- Via di fuga



PROCEDURE RISCHIO IDRAULICO – Scenario “Es01_1 - Esondazione Fiume Adda. Pericolosità P3 (Tr 20 anni)” – CODICE ALLERTA ROSSO

FASE OPERATIVA	FIGURA OPERATIVA	AZIONI	
<p>Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • ALLERTA CODICE ROSSO per rischio idraulico (tramite PEC,PEO e/o sms sul numero telefonico H24) • oppure viene emesso il Bollettino di aggiornamento della situazione idro-meteo con avviso di peggioramento delle condizioni idrauliche • oppure pervengono informazioni dal P.T.L. di condizioni idrauliche critiche in atto (prossima esondazione Fiume Adda/Fossi scolatori) <p>Il Livello ALLERTA CODICE ROSSO corrisponde ad una fase operativa minima di preallarme e lo stato di criticità è riscontrabile contemporaneamente anche sulla pagina del sito della P.C. Regionale (www.allertalom.regione.lombardia.it).</p> <p>Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO o la squadra che rileva le condizioni critiche, avvisa il Sindaco ed il ROC. Il Sindaco dichiara lo stato di Allarme con passaggio alla fase operativa di Allarme.</p> <p>Obiettivo : gestione dei soccorsi, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento.</p> <p>In questa FASE, attraverso UCL e COC, vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'emergenza, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi.</p> <p>UCL e COC diventano il centro di coordinamento di tutte le attività; a ciascun componente sono attribuiti compiti di coordinamento specifico e riferiscono al Sindaco.</p> <p>E' necessario inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Sondrio, al Presidente della Provincia di Sondrio nonché al Presidente della Regione attraverso la SOR - Sala Operativa Regionale della P.C.; • chiedere immediatamente soccorso ed assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di emergenza con mezzi propri. <p>Le principali attività da svolgere sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. delimitare su carta topografica l'area interessata dall'evento; 2. verificare l'agibilità delle strutture viarie e individuare le strutture coinvolte; 3. valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta; 4. scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento ed sua prevedibile evoluzione in particolare: <ol style="list-style-type: none"> a. costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario; b. ripristino viabilità; c. attività tecniche specifiche (arginature, prosciugamenti, ecc.), rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas) d. controllo condizioni igienico sanitarie e. eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e dei capi di bestiame presenti e trasferimento degli stessi all'esterno dell'area coinvolta 5. attivazione delle risorse: motopompe, sacchi di sabbia, sistemi di illuminazione, ecc. 6. eventuale allertamento strutture veterinarie; 7. informazione alla popolazione residente nelle aree di pericolo; 8. la compilazione <i>on-line</i> delle “schede di accertamento dei danni” conseguenti ad eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale. 	<p>CFMR – S.O.R. di P.C.</p> <p>Dirama l' “Avviso di ALLERTA CODICE ROSSO per rischio idraulico” ai comuni interessati tramite PEC / PEO / sms. E' informata dello stato di ALLARME in atto</p>		
		Comune	Riceve con PEC/PEO/sms l' “Avviso di ALLERTA CODICE ROSSO ” e l'Ufficio a cui perviene ne dà immediata comunicazione al Sindaco pro-tempore ed al ROC .
		COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI – U.C.L. – Sono informati del passaggio alla fase operativa di Allarme	
		Sindaco	<p>E' avvisato del ALLERTA CODICE ROSSO per rischio idraulico</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiara lo stato di Allarme con il passaggio il passaggio alla fase operativa di Allarme • informa il ROC ed i componenti dell'UCL • mantiene contatti con Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) informandoli del passaggio alla fase operativa di Allarme, dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) • informa il Sindaco di Albosaggia della chiusura della passerella ciclopedonale per i provvedimenti del caso nonché del passaggio alla fase operativa di Allarme • dispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso avvalendosi del personale amministrativo <ul style="list-style-type: none"> • per la chiusura della viabilità locale interessata dall'evento • per l'evacuazione preventiva dei residenti nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità • per la chiusura di giardini pubblici e/o ulteriori spazi pubblici di aggregazione, se necessario • predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti coinvolti • mantiene i contatti con gli organi di informazione
		Ass.re delegato P.C.	Prosegue la collabora con il Sindaco nello svolgimento delle sue funzioni
		Referente Operativo Comunale - R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • informa i componenti dell'COC; • mantiene contatto con la S.O.R. • assume il coordinamento delle operazioni svolte sul campo per la salvaguardia della popolazione assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza • si coordina con i VV.FF. e con il Soccorso Sanitario per gli interventi volti alla salvaguardia della popolazione e dei beni a rischio o colpiti • mette in atto le misure di messa in sicurezza delle persone (evacuazione preventiva) e dei beni • individua le priorità di intervento sul campo e di prima assistenza alla popolazione • mantiene informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni • dispone di indirizzare temporaneamente la popolazione, in attesa dell'attivazione di strutture coperte, verso l' Aree di attesa Aat 41 individuata per lo scenario • organizza e coordina l'evacuazione preventiva dei residenti esposti all'evento in atto
		Dirigenti Settori Servizi Tecnici - Istituzionali - Finanziari e Culturali - alla Persona	Supportano il Sindaco, per quanto di loro competenza, nell'attività di valutazione dell'evento in atto
		Presidente G.V. di P.C.	<ul style="list-style-type: none"> • coordina i volontari del Gruppo e/o di altri Gruppi/Ass.ni di PC intervenuti ed invia personale, mezzi ed attrezzature in funzioni delle richieste del ROC • collabora nella evacuazione, nell'informazione alla popolazione e loro assistenza
		Com.do Carabinieri e/o Questura Sondrio	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le Forze dell'Ordine e i contatti con la Questura di Sondrio • si coordina con il Com.te della Polizia Locale nella gestione del controllo sulla viabilità • collabora nella evacuazione preventiva • coordina le attività anti sciacallaggio
		PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE - E' informato del passaggio alla fase operativa di Allarme	
	P.T.L. - Presidio Territoriale Locale	<ul style="list-style-type: none"> • prosegue le verifiche e il monitoraggio dei punti critici (●) in modo continuativo 	

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C. Sono informati del passaggio alla fase operativa di Allarme	
FUNZIONE 1	<ul style="list-style-type: none"> • prosegue il monitoraggio strumentale (idrometrico e pluviometrico) sui siti internet informando costantemente il Sindaco e il ROC • monitora la strumentazione del controllo del deviatore delle acque del Fosso Principale informando costantemente il Sindaco e il ROC • mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei • compone ed aggiorna il quadro delle misure attuate (attivazione cancelli, predisposizione di vie di fuga, interventi di messa in sicurezza sul territorio, evacuazioni, ecc.) • comunica al ROC i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate • fornisce supporto tecnico al Sindaco nella fase decisionale riguardante la chiusura di scuole, giardini pubblici, cimiteri, ulteriori eventuali spazi pubblici di aggregazione, attività svolte all'aperto (fiere, feste, manifestazioni)
FUNZIONE 2	<ul style="list-style-type: none"> • si coordina con i Servizi Sociali per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione • favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate • favorisce/attiva l'assistenza veterinaria se necessaria • attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari
FUNZIONE 3	<ul style="list-style-type: none"> • coordina il volontari del G.V. di P.C. e/o altri volontari intervenuti per le attività di supporto richieste quali: <ul style="list-style-type: none"> → il monitoraggio dei punti critici (in collaborazione con il P.T.L.), l'informazione alla popolazione, le eventuali operazioni di evacuazione e messa in sicurezza della popolazione, il presidio dei cancelli sulla viabilità predisposti dalla P.L., per gli interventi tecnici necessari ed al presidio delle aree di attesa ed alla predisposizione delle strutture di ricovero
FUNZIONE 4	<ul style="list-style-type: none"> • si occupa dell'attivazione (fornitura) di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate) al fine di garantirne la disponibilità per le operazioni sul campo • verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle strutture di ricovero necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • se necessario, segnala al R.O.C. la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale

FUNZIONE 5	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e segnala la necessità di eventuali interventi tecnici • comunica ai dirigenti scolastici e alle segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale la necessità di chiusura dell'attività scolastica o di mantenere personale e studenti all'interno delle strutture in condizioni di sicurezza (presso i piani alti della struttura se presenti)
FUNZIONE 6	<ul style="list-style-type: none"> • verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento • verifica il numero di persone colpite • verifica nelle aree colpite la presenza di Strutture Strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne valuta le condizioni di utilizzo • avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità • compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, ripristino di strutture e infrastrutture crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al coordinamento del C.O.C.
FUNZIONE 7	<ul style="list-style-type: none"> • si coordina con la Polizia Stradale e le Forze dell'Ordine per le attività di presidio e gestione della viabilità • si coordina con le P.L. dei comuni confinanti per l'attuazione di provvedimenti viabilistici a causa del coinvolgimento della locale viabilità da e verso Sondrio • garantisce l'interdizione alle aree ed alla viabilità coinvolta attraverso l'attivazione di blocchi sulla viabilità (cancelli) • individua le aree di parcheggio presso le quali fare confluire le automobili parcheggiate sulla viabilità a rischio esondazione • coordina la P.L. per le attività di informazione alla popolazione circa l'evoluzione dei fenomeni in atto, le modalità di autoprotezione e l'eventuale necessità di evacuazione, messa in sicurezza dei beni posti ai piani terra / interrati, necessità di spostare le automobili parcheggiate lungo la viabilità a rischio • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso l' Aree di attesa Aat 41 in collaborazione con il Volontariato di Protezione Civile • nel caso di evacuazione dei residenti collabora con le F.O. nelle operazioni e nelle successive azioni anti sciacallaggio
FUNZIONE 8	<ul style="list-style-type: none"> • verifica e coordina la copertura della reperibilità telefonica/fax in H24 al fine di garantire la ricezione di comunicazioni dagli enti sovraordinati • verifica e coordina il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa C.O.C. per l'interazione con gli operatori sul campo, organizzazioni di volontariato e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica e coordina le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa
FUNZIONE 9	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la funzionalità delle strutture di accoglienza coperte necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • attiva e predispone le strutture necessarie al ricovero della popolazione evacuata • effettua il censimento delle persone assistite o ricoverate presso le strutture comunali e di quelle che trovano sistemazione con mezzi propri • organizza l'assistenza alla popolazione nelle strutture di ricovero attivate e il vettovagliamento dei soccorritori

I RESPONSABILI DI ALTRI UFFICI COMUNALI Proseguono le attività iniziate nella precedente fase ciascuno per la propria competenza; in particolare	Resp.le Uff. Demografico	Mantiene aggiornato l'elenco dei residenti a seguito del censimento eseguito
	Resp.le Uff. Servizi Sociali	Svolge le attività di supporto sanitario per le persone disabili individuate
	Resp.le Uff. Segreteria	Prosegue le attività di collaborazione con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza
	Resp.le Uff. Economato	<ul style="list-style-type: none"> • si occupa della valutazione delle spese e amministrazione dei contratti di fornitura in relazione alle necessità (es. contrattualizzazione dei servizi manutentivi delle aree/strutture di PC, del servizio di catering, forniture di servizi esterni che si rendessero necessari per la gestione dell'emergenza o per il ritorno alla normalità) • predispone uno storico con l'elencazione delle attività contabili e amministrative del periodo di apertura del C.O.C., contenente il dettaglio delle richieste, delle fatture e delle bolle firmate per attestare la congruità della fornitura • gestisce le eventuali richieste di risarcimento per infortuni

SANITÀ ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Abitanti Via Morelli e Via Orobie	Per i civici al n. 16 di Via Morelli e n. .. di Via Orobie non si ravvisano particolari criticità per lo scenario considerato (<i>Totale residenti = 0</i>) Necessità : per il tipo di rischio considerato (alluvionamento) si ravvisano particolari precauzioni sanitarie per la popolazione. E' prevista l'informazione e l'allontanamento preventivo dei residenti coinvolgibili (Az. Agricola, Cossi Cost.ni e Eliwork); per l'Az. Agricola è da valutare l'eventuale allontanamento del bestiame qui presente.
VIABILITÀ IN SOCCORSO	Cancelli di interdizione al traffico	Da posizionarsi secondo quanto indicato nello Scenario Es01 (crf. cancelli C1 ÷ C13); dovranno impedire l'accesso all'area coinvolta o potenzialmente coinvolgibile.
	Percorsi alternativi	Potrà essere utilizzata la viabilità comunale non preclusa. Nel caso di interruzione della Via Orobie non è possibile la viabilità alternativa nei tratti interdetti per i residenti
	Necessità	L'area soggetta all'allagamento dovrà rimanere interdetta al traffico veicolare e pedonale.

<p>Si torna alla fase operativa di Preallarme – CODICE ALLERTA ARANCIONE se</p> <p>→ si ha conferma da parte del CFRM – SORPC Regionale del miglioramento condizioni idro-meteo con l'emissione dei Bollettini di monitoraggio</p> <p>→ si riceve dalla CFRM – SORPC Regionale "Avviso CODICE ALLERTA ARANCIONE"</p> <p>→ il controllo dei valori idro delle stazioni di riferimento evidenziano un miglioramento/riduzione dei valori</p> <p>→ il P.T.L. segnala un miglioramento delle condizioni idrauliche nei punti di monitoraggio (●) con rientro del fenomeno esondativo</p>	Sindaco	<ul style="list-style-type: none"> • attende conferma della situazione idro-meteo • dichiara concluso la fase operativa di Allarme con ritorno allo fase operativa di Preallarme. • informa il R.O.C. e i componenti dell'UCL della revoca della fase operativa di Allarme con ritorno alle condizioni della fase operativa di Preallarme • informa gli Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) e Sindaco di Albosaggia della revoca della fase operativa di Allarme con ritorno alla fase operativa di Preallarme • aggiorna i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile
	R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • aggiorna i componenti del C.O.C. e del P.T.L. della revoca della fase operativa di Allarme con ritorno alla fase operativa di Preallarme • aggiorna la Ap "Vivi Sondrio" delle comunicazioni comunali verso la popolazione

<p>Si ritorna alle condizioni di CODICE ALLERTA GIALLO e successivamente alle condizioni di NORMALITÀ se</p> <p>→ il Comune riceve la revoca del CODICE ALLERTA ARANCIONE (PEC, PEO e sms)</p> <p>→ la situazione idraulica del Fiume Adda e del Fossi è in netto miglioramento</p>	Sindaco	<ul style="list-style-type: none"> • attende conferma della situazione idro-meteo, dichiara concluso la fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • informa il R.O.C. e i componenti dell'UCL della revoca della fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • informa gli Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) e Sindaco di Albosaggia della revoca dello fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • aggiorna i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile
	R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • aggiorna i componenti del C.O.C. e P.T.L. della revoca della fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • aggiorna la Ap "Vivi Sondrio" delle comunicazioni comunali verso la popolazione